

Fondi Pnrr, digitale fermo al 43%

Infrastrutture

La digitalizzazione segna il passo. Sui bandi pesano anche i rincari

Sui 108 miliardi destinati alle grandi opere resta da ripartire il 20% dei fondi

Passi avanti e qualche fatica a entrare a regime. Il secondo rapporto dell'Ance sullo stato di avanzamento del Pnrr riconosce l'impegno del governo e i progressi nella fase di programmazione e distribuzione delle risorse, passata in tre mesi e mezzo dal 50 all'81%, ma mette in luce alcuni allarmanti ritardi. Resta da ripartire sui territori il 20% dei 108 miliardi destinati alle infrastrutture, con alcuni casi critici: digitalizzazione ancora ferma al 43% di fondi distribuiti. In fondo alla classifica anche il Miur che ha avviato i bandi in ritardo.

Tre sono i timori: rischio di ritardi nell'approvazione dei progetti; rischio di ripercussioni pesanti del rincaro dei materiali; carenza di manodopera.

Giorgio Santilli — a pag. 5

Fondi Pnrr, digitale fermo al 43%

Sui bandi pesano rincari del 12%

Rapporto Ance. Accelera la ripartizione a regioni e comuni ma un quinto delle risorse è ancora al palo Missione 1 in forte ritardo. I nuovi rischi: gare con forte sottocosto in partenza e autorizzazioni lente

Giorgio Santilli

ROMA

Resta ancora da ripartire a regioni e comuni il 20% dei 108 miliardi di fondi Pnrr destinato alle infrastrutture e per alcuni comparti il ritardo è diventata allarmante: per esempio la missione 1 sulla digitalizzazione, ferma ancora a una ripartizione del 43% del totale. In fondo alla classifica ci sono anche il ministero dell'Università e della Ricerca (che ha avviato i bandi in ritardo e deve ancora distribuire il 100% delle risorse), il ministero per il Sud (73%), il ministero del Turismo (72%), il ministero della Cultura (52%). Passi avanti hanno fatto invece

l'Istruzione (arrivato al 77%), la Transizione ecologica (73%) e la Salute (71%). Il ministero guidato da Roberto Cingolani ha recuperato molto terreno, ma va ricordato che dei 15,5 miliardi di risorse territorializzate da ot-



Peso: 1-8%, 5-39%

tobre a oggi, una gran parte riguardano il Superbonus su cui il ministero non ha meriti perché la ripartizione del beneficio fiscale avviene in modo automatico. Semmai il merito dell'accelerazione dovrebbe andare alle semplificazioni imposte sul punto dal ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta.

L'Ance, Associazione nazionale costruttori edili, ha aggiornato il rapporto sullo stato di avanzamento del Pnrr, a tre mesi e mezzo dalla prima edizione (si veda Il Sole 24 Ore del 10 ottobre) e dà atto al governo di «un apprezzabile impegno nella fase di programmazione e distribuzione delle risorse che è da sempre uno dei punti deboli della catena degli investimenti». In effetti il balzo è sostanziale, con crescita delle risorse territorializzate dal 50% all'81% del totale disponibile (Ance prende in considerazione 108 dei 191,5 miliardi del Pnrr considerando solo quelli che hanno impatto sul settore dell'edilizia).

L'Ance conferma la menzione di lode per il ministero delle Infrastrutture guidato da Enrico Giovannini, che ha ripartito il 96% delle risorse disponibili, con un gran lavoro quantitativo e qualitativo, e ha fatto da battistrada agli altri ministeri. Confermata in pie-

no la ripartizione per macroaree con il 41% delle risorse al Nord, il 43% al Sud e solo il 16% al Centro Italia.

Nonostante il 20% di risorse ancora da distribuire, questa prima fase si può dire ben avviata, con un positivo effetto Pnrr. Ma ora a preoccupare l'Ance sono nuove ombre che incombono. Il Rapporto (curato dal vicedirettore generale Romain Bocognani, dal direttore del centro studi Flavio Monosilio e da Amalia Sabatini, Assia Leoni e Beatrice Ranieri) evidenzia tre criticità per le prossime settimane: il rischio di ritardo nell'approvazione dei singoli progetti; il rischio che sui progetti abbia un impatto pesante il rincaro dei materiali; la carenza di manodopera.

Sui tempi di approvazione e autorizzazione dei progetti, problema cronico in Italia, la preoccupazione è accentuata dal fatto che le strutture straordinarie messe in campo dal Dl Semplificazioni bis non lavorano ancora a pieno regime, nonostante i tempi di istituzione fossero contingentati. Soprattutto desta preoccupazione la commissione Via speciale (su cui si veda l'articolo in basso).

Ma il timore maggiore dei costruttori riguarda l'impatto che avrà sulle opere Pnrr il rincaro dei materiali. L'Ance sta osservando che i bandi pubblicati di recente per le opere Pnrr, per esempio da Rfi, han-

no prezzi a base di gara del 10-12% inferiori rispetto ai prezzi di mercato. Questi investimenti partono quindi, prima ancora della gara, con un sottocosto consistente. Se non saranno adeguati i prezzi, dicono all'Ance, il rischio è che queste opere si blocchino appena aggiudicate.

La terza preoccupazione dei costruttori è una declinazione in chiave di Pnrr del problema più generale che il settore si trova oggi ad affrontare, quello della carenza di manodopera, stimata dall'Ance in 265 mila unità lavorative fra operai, impiegati, professionisti e tecnici specializzati. Qui il Pnrr è una causa aggravante per la situazione generale - perché concentra una forte domanda in poco tempo - e al tempo stesso rischia di esserne la vittima perché cresce fortemente il rischio di sforamento rispetto ai tempi di realizzazione degli interventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MACROREGIONI

Le risorse ripartite finora sono andate per il 43% al Sud, per il 41% al Nord e per il 16% al Centro Italia

I MINISTERI

In fondo alla classifica Università e Ricerca, Sud, Turismo e Cultura Recupero del Mite favorito dal Superbonus

20%

RISORSE NON ANCORA RIPARTITE

Restano ancora da ripartire a regioni e comuni il 20% dei 108 miliardi di fondi Pnrr destinato alle infrastrutture



PROGRAMMAZIONE E RISORSE

L'Ance ha dato atto al governo di «un apprezzabile impegno nella fase di programmazione e distribuzione delle risorse». (in foto il presidente Gabriele Buia)



Peso: 1-8%, 5-39%

Le risorse per l'edilizia territorializzate

NEI MINISTERI

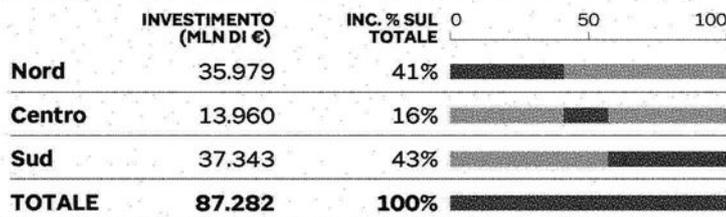
Incidenza percentuale



Nota: * Le risorse territorializzate della Missione 2 comprendono il costo per la finanza pubblica degli investimenti finanziati dal 110% - Fonte: elab. Ance su dati pubblici

LA DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Risorse territorializzate in milioni di euro e in %



Fonte: elaborazione Ance su dati pubblici



Peso:1-8%,5-39%